

Comune di Falerone
Provincia di Fermo

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2016

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE NR. 38 DEL 29/06/2017

La relazione sulla gestione è regolamentata dall'articolo 11, comma 6 del d.lgs.118/2011 che prevede espressamente quanto segue: *“La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare la relazione illustra:

a. i criteri di valutazione utilizzati;

b. le principali voci del conto del bilancio;

L'ente fornisce informazioni riguardanti la gestione IVA nella relazione sulla gestione al consuntivo.

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Sul piano formale è riproposto lo stesso contenuto del comma 4 dell'art. 6 del DL 6 luglio 2012, n. 95 (oggi abrogato dall'articolo 77 del d.lgs. 126/2014) relativo alla nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DI BILANCIO 2016

I risultati finali della gestione finanziaria di competenza 2016 sono quelli sottoindicati:

	RISORSE 2016	Fondi Pluriennali Vincolati	Totale competenza 2016
<u>ENTRATA</u>			
Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.463.127,97		1.463.127,97
Titolo II: Trasferimenti correnti	545.104,68		545.104,68
Titolo III: Entrate extratributarie	318.145,57		318.145,57
Titolo IV: Entrate in conto capitale	403.983,64		403.983,64
Titolo V: Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00
Titolo VI: Accensione di prestiti	0,00		0,00
Titolo VII: Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere			0,00
Titolo IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	274.502,67		274.502,67
Avanzo applicato	60.373,59		60.373,59
Totale parziale risorse dell'esercizio	3.065.238,12		3.065.238,12
Fondi pluriennali Vincoli per spese correnti		10.945,11	10.945,11
Fondi pluriennali Vincoli per spese in conto capitale		150.735,10	150.735,10
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	3.065.238,12	161.680,21	3.226.918,33
<u>SPESA</u>			
Titolo I: Spese correnti	2.096.190,57		2.096.190,57
Titolo II: Spese in conto capitale	292.018,84		292.018,84
Titolo III: Spese per incremento attività finanziarie			0,00
Titolo IV: Rimborso prestiti	57.444,80		57.444,80
Titolo V: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			0,00
Titolo VII: Uscite per conto terzi e partite di giro	274.502,67		274.502,67
Disavanzo applicato	3.734,80		
TOTALE DELLE SPESE	2.723.891,68		2.720.156,88
Fondi pluriennali vincolati trasferiti al 2017 per spesa corrente		63.049,87	63.049,87
Fondi pluriennali vincolati trasferiti al 2017 per spesa in conto capitale		204.314,58	204.314,58
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	2.723.891,68	267.364,45	2.987.521,33
AVANZO GESTIONE COMPETENZA 2016 COMPRESA GESTIONE F.P.V.			239.397,00
TOTALE A PAREGGIO			3.226.918,33

Il conto del bilancio per l'esercizio 2016 presenta, in termini di risultato contabile di amministrazione, le risultanze come indicate nella seguente tabella.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA 1.1				112.436,13
RISCOSSIONI	(+)	889.152,89	2.241.536,55	3.130.689,44
PAGAMENTI	(-)	687.899,74	1.801.597,68	2.489.497,42
SALDO DI CASSA AL 31.12	(=)			753.628,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA al 31.12	(=)			753.628,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	491.877,82	763.327,98	1.255.205,80
RESIDUI PASSIVI	(-)	405.614,22	918.559,20	1.324.173,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORENTI	(-)			63.049,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			204.314,58
AVANZO o DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016				417.296,08
Di cui Avanzo 2015 non applicato				215.879,37
Avanzo di nuova formazione				201.416,71

Questo risultato di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione residui e risultato della **gestione di competenza da cui non è scindibile la gestione dei fondi pluriennali vincolati. E' principio contabile di sperimentazione che le quote di impegni per opere pubbliche e di impegni vincolati nell'utilizzo da norme, non pagate nell'esercizio devono confluire negli esercizi successivi secondo un cronoprogramma dei pagamenti ed attraverso il meccanismo dei cosiddetti FONDI PLURIENNALI VINCOLATI.**

CALCOLO AVANZO	
Risultato di amministrazione non appl	215.879,37
Maggiori residui attivi riaccertati	878,99 +
Minori residui attivi riaccertati	-44.064,17 -
	-43.185,18
Minori residui passivi riaccertati	5.204,89 +
SALDO GESTIONE DEI RESIDUI	<u>177.899,08</u>
Gestione di competenza	
Totale accertamenti di competenza	3.004.864,53 +
Totale impegni di competenza	2.720.156,88 -
saldo algebrico F.P.V. iniziale e finale	-105.684,24 +
TOTALE PARZIALE	179.023,41
AVANZO APPLICATO	60.373,59
RISULTATO COMP	239.397,00
RISULTATO GEN	417.296,08

Il valore "segnaletico" dei risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti. Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati. Nelle tabelle seguenti si attua tale scomposizione, in particolare, per il risultato derivante dalla gestione di competenza lo si suddivide a seconda della sua provenienza dalla parte corrente o dalla parte in conto capitale del bilancio.

GESTIONE DI COMPETENZA – GESTIONE RESIDUI

FPV ENTRATA	E	10.945,11
RECUPERO DISAVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE	€.	3.734,80
ENTRATE CORRENTI	€.	2.326.378,22
AVANZO CORRENTE	€.	34.373,59
ENTRATE IN C/CAPITALE	€.	0,00
ENTRATE AL TITOLO II	€.	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€.	2.367.962,12
SPESE CORRENTI	€.	2.096.190,57
TRASF IN CONTO CAPITALE	€.	0,00
QUOTA CAPITALE MUTUI	€.	57.444,80
FPV IN USCITA	€.	63.049,87
TOTALE USCITE	€.	2.216.685,24
EQUILIBRIO DI PARTE CORR	€.	151.276,88
CAPITALE:		
AVANZO	€.	26.000,00
FPV CAPITALE	€.	150.735,10
ENTRATA CAP	€.	403.983,64
ENTRATE CORR TIT II	€.	0,00
Entrate capitale titolo I	€.	
TOTALE ENTRATE PER SPESA CAPITALE	€.	580.718,74
TITOLO II	€.	292.018,84
FPV IN C/CAPITALE	€.	204.314,58
TRASF IN CONTO CAPITALE FINAN DA ENTRATE CORRENTI	€.	0,00
TOTALE SPESE CAPITALE	€.	496.333,42
EQUILIBRIO DI PARTE CAP	€.	84.385,32
Totale avanzo di competenza	€.	235.662,20

GESTIONE RESIDUI	
MINORI RESIDUI PASSIVI	
CORRENTE	3.731,12
CAPITALE	913,77
P.G.	560,00
	5.204,89
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	
CORRENTE	878,99
CAPITALE	0,00
P.G.	0,00
	878,99
MINORI RESIDUI ATTIVI	
CORRENTE	19.992,23
CAPITALE	24.071,94
P.G.	
	44.064,17

RISULTATO DA VARIAZIONI RESIDUI	
CORRENTE	-15.382,12
CAPITALE	-23.158,17
P.G.	560,00
TOTALE AVANZO GEST RESIDUI	-37.980,29

SCOMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede testualmente:

“Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non presenti un importo sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate ed accantonate, la differenza è iscritta nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, prima di tutte le spese, come disavanzo da recuperare.”

Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti

nessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il Presidente o il Sindaco trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

1. Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione.

Tabella 1: elenco analitico fondi vincolati

Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione (*): Composizione Avanzo vincolato al netto del fondo svalutazione crediti								
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N-1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio N-1	Accantonamenti stanziati nell'esercizio N-1	Risorse vincolate o da destinare a investimenti		RENDICONTO	TIPO DI VINCOLO
		(a)	(b)	(c)	(d)=(a)-(b)+(c)			
Cap. 26100	Fondi scuole	2.503,23	0	5.503,23	2.503,23	Finanziato con mutuo	2016	Mutui
Cap. 2840/51	Fondi Scuole	1.339,30	0	1.339,16	1.339,16	Finanziato con mutuo	2016	Mutui

Cap. 29115	Alienazione immobile	-913,77	0	-913,77	-913,77	Vendita Erp	2016	LEGGE
Cap. 29.135	Invest. Centro storico	913,77	0	913,77	913,77	F.to proventi oneri	2016	Legge
Cap. 26656/1	Area Archeologica	1.130,29	0	1.130,29	1.130,29	F.to Regione Marche	2016	Legge
Cap. 200	Rateo 2015 fine mandato	1.952,21	0	1.952,21	1.952,21	Da destinare spec.prog.	2016	Legge
Cap. 200	Rateo 2015 fine mandato	1.952,21	0	1952,21	1.952,21	Da destinare a specifici progetti	2015	Legge
Totale		57.507,25		57.507,25	57.507,25			

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N-1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio N-1	Accantonamenti stanziati nell'esercizio N-1	Risorse vincolate o da destinare a investimenti	RENDICONTO
-------------------	-------------	---------------------------------	--	---	---	------------

INVESTIMENTI ANNO 2015	VARI	29.770,80		29.770,80	29.770,80	F.do da destinare a investimenti	2015
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE		27.481,31		27.481,31	27.481,31	Avanzo destinato a investimenti	2016

Per maggiore chiarezza si precisa quanto segue:

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esempificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario;:

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)". Con particolare riferimento alle regioni si rappresenta che:

- a. le regioni possono attribuire il vincolo di destinazione in caso di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;
- b. i vincoli attribuiti dalla regione con propria legge regionale, sono considerati "vincoli formalmente attribuiti dalla regione e non "vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili".

Individuazione di particolari vincoli e accantonamenti

In sede di rendicontazione, è necessario verificare la congruità degli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri futuri, nonché l'esistenza di specifici vincoli di destinazione che devono trovare rappresentazione all'interno del risultato di amministrazione.

I vincoli da prendere in considerazione sono i seguenti:

□ Gli accertamenti di entrata a titolo di addizionale Irpef

Un vincolo particolare viene generato dagli accertamenti di alcune entrate tributarie che, come l'addizionale Irpef, sono riscosse per autoliquidazione dei contribuenti ed accertate per importi non superiori a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale. In questo caso, la componente dell'avanzo costituita da residui attivi accertati sulla base di tale stima è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione. Periodicamente l'ente è tenuto a verificare il grado di realizzazione di tali residui attivi e provvede all'eventuale riaccertamento dandone conto nella relazione al rendiconto.

Per quanto concerne tale risorsa si evidenzia quanto segue:

Previsione 2016: Euro 250.302,21

Saldo effettivo incassato anno 2014: Euro 259.999,15

Saldo effettivo incassato anno 2015: Euro 259.634,59

Valore stimato sul Portale del federalismo Fiscale: Euro 265.000,00

Incassato ad oggi: Euro 95.396,00 arrotondato

Si ritiene che tale previsione, al momento, risulta congrua e che verrà adeguatamente monitorata in corso d'anno anche a seguito delle disposizioni tributarie relative al sisma.

□ Il vincolo sul credito Iva

Un caso particolare è rappresentato dal credito IVA imputabile a investimenti finanziati da debito, che non può essere destinato alla compensazione di tributi o alla copertura di spese correnti. In questo caso, una quota del risultato di amministrazione pari a tale credito IVA è vincolata alla realizzazione di investimenti. Effettuato il vincolo l'ente può procedere alla compensazione dei tributi o al finanziamento di spese correnti.

Nella relazione sulla gestione al consuntivo l'ente è tenuto a fornire informazioni riguardanti la gestione IVA.

Il credito iva risultante al 31.12.2016 è totalmente libero.

Gli accantonamenti da prendere in considerazione sono i seguenti:

□ Accantonamenti per oneri contrattuali

E' inoltre opportuno procedere ad accantonamento annuale di fondi nelle more della firma del contratto collettivo nazionale di lavoro. Tale accantonamento si genera dagli stanziamenti in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti, se non in caso di sottoscrizione dell'atto tra le parti. Le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione.

In caso di blocco legale dei rinnovi economici nazionali, senza possibilità di recupero, l'accantonamento in questione non deve essere operato.

Per l'anno 2015 non si è provveduto ad alcun accantonamento in tale senso. La legge, o meglio, la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale la norma che prevede il blocco dei rinnovi contrattuali. Non appena si avrà qualche stima di tale adeguamento si provvederà a stanziare le somme necessarie sul bilancio 2017.

□ Accantonamenti per incentivi al personale

Anche la corresponsione di incentivi al personale determina la necessità di accantonare le relative somme. E' il caso, ad esempio, dei compensi da erogare ai dipendenti addetti all'avvocatura, per i quali matura il diritto alla riscossione solo in caso di contenzioso chiuso con esito favorevole all'ente. Si è in presenza in questo caso di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento, con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente deve limitarsi ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli incentivi ai legali dipendenti, stanziando nell'esercizio le relative spese che, in assenza di impegno, incrementano il risultato di amministrazione, che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese legali. Identiche regole si applicano a qualsiasi altra voce stipendiale accessoria che sia sottoposta a condizione sospensiva, in analogia a quanto appena espresso.

Non ricorre tale fattispecie per questo Ente.

□ Accantonamenti per oneri da contenzioso

Anche in caso di potenziale soccombenza nei contenziosi nei quali è parte l'ente occorre procedere ad accantonare le relative somme. In attesa degli esiti del giudizio, si è infatti in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento incerto, con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento di eventuali oneri, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione, sul quale dovrà essere posto apposito vincolo.

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti.

Non risultano in essere contenziosi tali da rendere necessario l'accantonamento di fondi.

Da alcuni anni gli impegni per le spese legali vengono assunti avendo acquisito preventivamente il preventivo di spesa per tutto l'iter al fine di evitare parziali impegni iniziali che generano al termine del procedimento inevitabili debiti fuori bilancio.

□ Accantonamenti per indennità di fine mandato

Anche l'indennità di fine mandato al sindaco richiede l'accantonamento al fondo.

Si ritiene infatti opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del", sul quale non è possibile impegnare e pagare e che, a fine esercizio, genera l'economia di bilancio che confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

Il Sindaco con atto di Giunta comunale nr. 74 del 31/07/2014 ha rinunciato a percepire l'indennità di fine mandato (importo annuo Euro 1.301,46) che va a finanziare specifiche iniziative di volta in volta definite. Le somme per gli anni 2015 e 2016 sono confluite nell'avanzo vincolato in attesa di conoscerne la destinazione.

□ Accantonamenti per perdite società partecipate

Ai sensi del comma 551 dell'art. 1 L 147/13, a decorrere dall'esercizio 2015, le pubbliche amministrazioni locali sono tenute ad accantonare in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione in aziende speciali, in istituzioni e in società. In caso di esercizio provvisorio e di approvazione del bilancio di previsione dopo l'approvazione del rendiconto. **Non ricorre tale fattispecie.**

I fondi vincolati confluiti nell'avanzo di amministrazione sono riepilogabili come segue:

Vincoli derivanti da contrazione da mutui	3.842,53
Vincoli derivanti da trasferimenti	48.911,64
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	4.753,08
TOTALE	57.505,25

Le singole voci che compongono i vincoli sopra sintetizzati sono elencati nella tabella 1.

Per quanto riguarda il calcolo del **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)** lo stesso ammonta ad Euro 107.812,79, nel prospetto sotto si riportano i residui presenti nel conto di bilancio per i quali è necessario provvedere a tale accantonamento.

Le uniche risorse previste tra i residui attivi in corrispondenza delle quali si rende necessario procedere a specifico accantonamento sono quelle relative alla Tassa Rifiuti che negli anni ha subito un'evoluzione nella definizione (Tarsu- Tares- Tari), i fitti attivi e gli accertamenti ici e tarsu. L'andamento di tali residui e i relativi incassi sono stati i seguenti. Il calcolo del FCDE è stato fatto con il metodo della media semplice.

TARSU-TARES-TARI

	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	Totale quinquennio	% Fondo (1 - media semplice)	Residui attivi al 31/12/2016	Importo minimo del FCDE
Incassi in conto residui	108.479,60	43.277,35	51.781,01	129.704,90	136.321,43	110.243,90	471.328,59			
Residui attivi iniziali	218.828,18	199.848,54	195.821,92	293.945,92	331.094,03	254.739,92	1.275.449,83			
Media semplice							37%	63%	166.091,50	104.714,20

**SANZIONI CIRCOLAZIONE
STRADALE**

	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	Totale quinquennio	% Fondo (1 - media semplice)	Residui attivi al 31/12/2016	Importo minimo del FCDE
Incassi in conto residui	1.343,00	1.234,00	4.729,60	4.510,79	3.656,64	1.763,51	15.894,54			
Residui attivi iniziali	1.343,00	1.234,00	4.729,60	4.510,79	8.305,90	6.849,46	25.629,75			
Media semplice							62%	38%	1.444,50	548,68

LAMPADE VOTIVE

	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	Totale quinquennio	% Fondo (1 - media semplice)	Residui attivi al 31/12/2016	Importo minimo del FCDE
Incassi in conto residui	40.247,88	39.396,00	5.979,56	38.090,86	42.091,50	50.537,90	176.095,82			
Residui attivi iniziali	43.019,34	46.621,46	13.159,11	49.752,97	59.289,50	64.289,16	233.112,20			
Media semplice							76%	24%	60.751,26	14.859,01
Nota bene: i residui attivi indicati NON tengono conto degli incassi fatti fino.										

FITTI ATTIVI

	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	Totale quinquennio	% Fondo (1 - media semplice)	Residui attivi al 31/12/2016	Importo minimo del FCDE
Incassi in conto residui	9.367,55	9.673,12	1.864,24	3.689,34	3.751,31	3.441,50	22.419,51			
Residui attivi iniziali	52.520,25	45.165,30	36.140,77	37.876,53	39.617,19	41.365,88	196.767,26			
Media semplice							11%	89%	39.099,30	34.644,36

ACCERTAMENTO TRIBUTI

	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	Totale quinquennio	% Fondo (1 - media semplice)	Residui attivi al 31/12/2016	Importo minimo del FCDE
Incassi in conto residui	60.831,60	29.409,23	5.827,83	44.346,54	40.853,12	63.963,12	184.399,84			
Residui attivi iniziali	107.211,21	65.179,61	31.134,51	52.138,15	91.162,69	195.309,57	434.924,53			
Media semplice							42,00%	58,00%	143.346,45	82.570,24

TOTALE FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'**237.336,49**

* Non rileva nella quantificazione del FCDE ma solo nella media semplice complessiva del tributo dei rifiuti (TARSU; TARES e TARI).

Il fondo crediti dubbia esigibilità determinato in complessivi Euro 237.336,49, tiene conto dell'andamento delle entrate sopra riportate. Per quanto riguarda i fitti si evidenzia un miglioramento nella riscossione, soprattutto di quelli relativi ai terreni.

Gli altri residui attivi non completamente riscossi e mantenuti in bilancio sono relativi all'addizionale irpef. Per l'addizionale irpef valgono le considerazioni fatte sopra.

Per quanto riguarda le risorse imu e tasi si è provveduto ad accertare quanto incassato alla data della predisposizione del rendiconto. Si evidenziano scostamenti negativi effetto dell'incertezza sulle risorse sintomo della crisi e delle disposizioni relative al pagamento dei tributi a seguito del sisma del 24 Agosto 2016 e successivi.

Complessivamente l'avanzo di amministrazione è così composto:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2016**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				112.436,13
RISCOSSIONI	(+)	889.152,89	2.241.536,55	3.130.689,44
PAGAMENTI	(-)	687.899,74	1.801.597,68	2.489.497,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			753.628,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			753.628,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	491.877,82	763.327,98	1.255.205,80
RESIDUI PASSIVI	(-)	405.614,22	918.559,20	1.324.173,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			63.049,87

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			204.314,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			417.296,08
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				237.336,49
Reinvestimento donazioni sisma				12.107,80
Totale parte accantonata (B)				249.444,29
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				4.753,08
Vincoli derivanti da trasferimenti				48.911,64
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				3.842,53
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				57.507,25
Totale parte destinata agli investimenti (D)				57.252,11
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				53.092,43
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Il rendiconto 2016 con la sua approvazione si presenta per l'Ente, in virtù del necessario rispetto dei principi contabili dei nuovi sistemi contabile, la seguente situazione:

- il rendiconto si chiude con un avanzo di € 417.296,08;
- dell'avanzo suddetto la quota complessiva di € 53.092,43 è vincolata per investimenti, la quota di Euro 57.507,25 è vincolata per legge come sopra descritto analiticamente e con le precisazioni fatte precedentemente;
- nell'avanzo è necessario accantonare la quota corrispondente al fondo svalutazione crediti e le donazioni da parte di privati per il sisma. Secondo i nuovi criteri tale fondo si quantifica in € 237.336,49;
- l'avanzo libero risulta quindi essere pari a Euro 53.092,43.

Si da atto che è stato ripianato il disavanzo risultante dall'esercizio 2014 pari ad €.112.044,04 e che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 3/7/2015 veniva ripianato, ai sensi dell'art.3, comma 7, del D.Lgs. n.118/2011 con l'iscrizione dal bilancio di previsione 2015 e sino al 31/12/2044 della somma di €.3.734,80.

Con il nuovo sistema contabile si è inteso iniziare un oneroso ma pur positivo percorso “di pulizia” nelle contabilità degli enti locali evitando l’uso di risorse non certe e con il rischio di disavanzi sommersi. Di qui la necessità di accantonare fondi per le entrate di difficile esazione. Tale problematica è ancora più forte considerando l’inasprimento generale dell’imposizione fiscale e le difficoltà economiche di questo periodo.

Il fondo pluriennale vincolato in conto capitale riguarda i seguenti capitoli:

e-u	capitolo	art.	codice	descrizione	stanziamento	Entrate 2016	Uscite 2016	Entrate 2017	Uscite 2017
E	2	0	0.00.00.00.000	FPV ENTRATE PARTE CAPITALE SPESA	204.314,58	0	0	204.314,58	0
E	5720	0	4.02.03.03.999	C.TO TENNACOLA RIFACIMENTO SISTEMA FOGNARIO	60.000,00	-60.000,00	0	60.000,00	0
U	26660		5.01.2.02.01.10.005	COMPLETAMENTO FUNZIONALE TEATRO ROMANO E AREA CIRCOSTANTE.	135.505,23		-134.259,00		134.259,00
U	28300	50	9.04.2.05.02.01.000	SISTEMA FOGNARIO VICOLI	110.000,00		-104.055,58		104.055,58
U	27960		6.01.2.02.01.09.016	SISTEMAZIONE PISTA DI PATTINAGGIO	26.000,00		-26.000,00		26.000,00

Per quanto riguarda poi i residui attivi stralciati si precisa che trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell’entrata valuta l’opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della rendicontazione economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti iscritto in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale.

I crediti di dubbia o difficile esazione, stralciati dalle scritture finanziarie, devono essere identificati negli elenchi allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo. E’ comunque necessario che il responsabile del procedimento di entrata provveda ad attivare le azioni di recupero mediante procedure coattive.

I residui di che trattasi sono:

CONTO DEL BILANCIO 2016					
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI					
					TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI
					-44.064,17
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato
236	2015	4	IMU DA SFORZO FISCALE	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO	-6.989,59

							2016
525	2014	21	SALDO FONDO SOLIDARIETA'				ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 -4.619,03
525	2015	11	SALDO FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE ANNO 2015				ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 -40,30
1792	2015	16	CONTRIBUTO CENTRO INFANZIA				ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 -139,10
1796	2014	27	CONTRIBUTO ASS.ZA DOMICILIARE				ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 -2.265,09
1796	2015	18	CONTRIBUTO PER ASSISTENZA DOMICILIARE ANNO 2015				ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 -3.002,57
1940	2015	19	CONTRIBUTO PER FONDO SOCIALE				ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 -2.047,00
2860/00003	2015	26	RIMBORSO STATO PASTI INSEGNANTI				ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 -73,05
3440	2014	41	INCASSO DA C.C.POSTALE N.10362630 MULTE				ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 -28,90
4300	2014	36	RIMBORSO CONVENZIONE SERV. FINANZIARIO				ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 -0,30
4300	2015	32	RIMBORSO PER CONVENZIONE SERVIZIO FINANZIARIO ANNO 2015				ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 -137,30
4923	2015	47	ISCRIZIONI CERERE DORATA				ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 -650,00
5225	2006	230	alienazione immobile per f.to manutenzione immobili				ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 -4.369,84
6013	2005	165	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA				ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 -19.702,10

I maggiori residui attivi contabilizzati sono:

CONTO DEL BILANCIO 2016 VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI					
				TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	878,99
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato
238	2015	5	TASI 2015	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	736,61
1218	2014	22	LR 2/98 - Contributi destinati ai Comuni per le spese sostegno immigrati.	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	66,47
1682	2015	15	Rimborso elezioni e referendum	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	75,72
2860/2	2015	25	UTILIZZO MENSA SCOLASTICA ANNO 2015	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	0,19

I minori residui passivi sono:

CONTO DEL BILANCIO 2016 VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI					
				TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	-5.204,89
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato
100	2012	224	IMPEGNO DI SPESA PER RAPPRESENTANZA	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-186,90
100	2015	112	INAUGURAZIONE CHIESA SAN PAOLINO. DETERMINAZIONI	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-133,58
100	2015	176	VISITA DEL VESCOVO TITOLARE DI FALERONE. PROVVEDIMENTI	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-14,42
705	2015	133	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER PARTECIPAZIONE CORSO FUNZIONI AVANZATE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO AI FINI DELLA DEMATERIALIZZAZIONE	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-11,00
760	2015	387	DIRITTI SEGRETERIA QUOTA SEGRETARIO ANNO 2012	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO	-1.202,23

				2016	
1040	2015	332	IMPEGNO DI SPESA PER INIZIATIVE IN ONORE DEI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-60,00
1988/00001	2009	173	ACQUISTO BENI PRESTAZIONE CIVILE	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-180,00
5240	2015	303	FORNITURA DI CONTRASSEGNI PER PARCHEGGIO INVALIDI E NASTRO RIFRANGENTE PER POLIZIA MUNICIPALE. IMPEGNO DI SPESA.	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-6,30
10360	2014	300	NATALE	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-143,83
10360	2015	24	IMPEGNO DI SPESA PER PREMIAZIONE SCRITTORI IN ERBA	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-21,97
10360	2015	111	INIZIATIVE VOLTE A INCONTRI FORMATIVI ALLA CITTADINANZA SULLA SALUTE	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-6,00
10362	2015	222	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FALERONE E AMAT PER STAGIONE ESTIVA 2015 PRESSO IL TEATRO ROMANO DI FALERONE E GESTIONE DIRETTA DI ALTRI SPETTACOLI.	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-91,64
10453	2015	226	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FALERONE E AMAT PER STAGIONE ESTIVA 2015 PRESSO IL TEATRO ROMANO DI FALERONE E GESTIONE DIRETTA DI ALTRI SPETTACOLI.	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-134,02
10546	2015	230	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FALERONE E AMAT PER STAGIONE ESTIVA 2015 PRESSO IL TEATRO ROMANO DI FALERONE E GESTIONE DIRETTA DI ALTRI SPETTACOLI.	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-500,00
15740	2015	169	ACQUISTO CARBURANTI PER AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE MECCANICHE COMUNALI - INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA.	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-436,84
15890	2015	109	SMALTIMENTO IN DISCARICA RIFIUTI	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-464,43
17300	2014	390	RIPARAZIONE TRATTORINO TOSAERBA PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI - IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO LAVORI.	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-10,00
17840	2015	201	ACQUISTO PROTEZIONI PER CAMPO GIOCO IMPIANTO LARGO F. FERRER - IMPEGNO DI SPESA.	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-0,04
20001	2014	242	IMPEGNI DI SPESA VARI SERVIZI AREA TECNICA	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-93,66
20043	2015	261	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2015 ALLA DITTA S.G.E. SRL DI FERMO.	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-0,97
24460/0000	2014	304	LIQUIDAZIONE STRAORDINARIO SETTORE TECNICO ANNO 2014	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-0,14
24460/0000	2015	49	LIQUIDAZIONE LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2014 SETTORE SEGRETRIA	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO	-0,12

				2016	
24460/0000	2015	429	IMPEGNO SU STRAORDINARIO ANNO 2015	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-28,00
24473/0000	2015	50	LIQUIDAZIONE LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2014 SETTORE SEGRETRIA	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-0,03
29135	2015	997	IMPEGNI DI SPESA FINANZIATA ONERI DA UTILIZZARE ZONA PIP	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-913,77
29400/0000	2015	428	PAREGGIO DI BILANCIO	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-560,00
29600/0000	2015	340	IRPEF CODICE 1040 MESE DI DICEMBRE 2015	ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	-5,00

Al fine di dare un'interpretazione maggiormente significativa ai risultati dell'esercizio 2016 evidenziati nelle precedenti pagine, di seguito si fornisce dettaglio dell'evoluzione dei risultati dell'ultimo quinquennio.

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014 (RENDICONTO APPROVATO AI SENSI DEL D.LGS 267/2000	2014 (RISULTATO DEL RIACCERTAME NTO STRAORDINARI O DEI RESIDUI)	2015	2016
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	362,06 €	19.278,27 €	21.437,88 €	62.185,96 €		128.191,67 €	230.566,95	239.397,00 €
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	21.667,35 €	-6.527,59 €	-12.936,93 €	-19.307,30 €		- 17.005,13 €	45.686,01	-37.980,29 €
Risultato di amministrazione non applicato anno precedente		3.029,41 €	780,09 €					215.879,37 €
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	22.029,41 €	15.780,09 €	9.281,04 €	42.878,66 €	56.638,49 €	111.186,54 €	276.252,96 €	€ 417.296,08

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 4 del 26/05/2016 è stato approvato il rendiconto 2015 con il seguente risultato:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA 1.1			51.705,58
RISCOSSIONI	733.105,97	3.170.610,92	3.903.716,89
PAGAMENTI	728.336,19	3.114.650,15	3.842.986,34
FONDO CASSA AL 31.12			112.436,13
RESIDUI ATTIVI	737.516,46	686.699,43	1.424.215,89
RESIDUI PASSIVI	430.607,37	668.111,48	1.098.718,85
FPV SPESE COR			10.945,11
FPV SPESE CAP			150.735,10
AVANZO 31/12/2016			276.252,96

Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2015	€. 242.948,41
Avanzo vincolato (per legge)	€. 60.992,34
Avanzo di amm.ne accantonato con Dg 91 e 110/2015	
Totale parte vincolata	€. 303.940,75
Avanzo destinato a investimenti	€. 27.770,80
Avanzo libero	
Totale parte disponibile	€. -57.458,59
Totale avanzo di amministrazione	€. 276.252,96

APPLICAZIONE AVANZO DI BILANCIO ANNO 2015.

Si dà atto che al bilancio 2016 è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2016 per complessivi Euro 60.373,59, come di seguito specificato.

<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	
Euro 60.373,59	In sede di bilancio di previsione
Euro 60.373,59	Totale complessivo

Visto l'art. 228 comma 3 del DLgs. N. 267/2000 che prevede che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui; che tale attività è stata fatta con determinazioni del Responsabile del servizio finanziario nn. 9 e 11/2016. In questa sede i Responsabili di settore hanno proceduto al riesame dei singoli impegni e accertamenti sospesi e per ognuno di essi è stata sottoscritta apposita dichiarazione con la quale le somme sono state svincolate in tutto o in parte, in presenza dei requisiti previsti dall'art. 183 comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La gestione di competenza e dei residui viene rappresentata dalla seguenti tabelle:

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2016**PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2016**

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	1.812.819,11
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	175.296,02
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	393.169,00
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.225.000,00
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	1.005.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	577.000,00
Avanzo applicato	60.373,59
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	10.945,11
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	150.735,10
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	5.410.337,93
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	2.333.159,92
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	1.506.735,10
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	989.708,11
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	577.000,00
Disavanzo applicato	3.734,80
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.410.337,93

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n.14 del 26/05/2016

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2016

ENTRATA		Accertamenti 2016
Titolo 1° - TRIBUTARIE		1.463.127,97
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI		545.104,68
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE		318.145,57
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI		403.983,64
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI		0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI		274.502,67
TOTALE ENTRATE		3.004.864,53
SPESA		Impegni 2016
Titolo 1° - CORRENTI		2.096.190,57
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		292.018,84
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		57.444,80
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		274.502,67
TOTALE SPESE		2.720.156,88
Avanzo di amministrazione 2015 applicato al 2016		60.373,59
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti		10.945,11
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale		150.735,10

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2016			
Fondo di cassa al 01/01/2016		112.436,13	
+ riscossioni effettuate			
in conto residui	889.152,89		
in conto competenza	2.241.536,55		
		3.130.689,44	
- pagamenti effettuati			
in conto residui	687.899,74		
in conto competenza	1.801.597,68		
		2.489.497,42	
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Fondo di cassa al 31/12/2016			753.628,15
+ somme rimaste da riscuotere			
in conto competenza	763.327,98		
in conto residui	491.877,82		
			1.255.205,80
- somme rimaste da pagare			
in conto competenza	918.559,20		
in conto residui	405.614,22		
			1.324.173,42
- fondi pluriennali vincolati delle spese			
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			63.049,87
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale			204.314,58
Avanzo di amministrazione al 31/12/2016			417.296,08

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	276.252,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (-) Solo se nell'esercizio è stato effettuato il riaccertamento straordinario (perchè FPV da detrarre dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente)	0,00
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-43.185,18
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	5.204,89
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	238.272,67

GESTIONE DI COMPETENZA

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (+)	161.680,21
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	3.004.864,53
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	2.720.156,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	63.049,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)	204.314,58
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	179.023,41

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	878,99 +	
per economie di residui passivi	<u>5.204,89 +</u>	
		6.083,88 +
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	<u>44.064,17 -</u>	
		44.064,17 -
SALDO della gestione residui		-37.980,29 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		3.726,12
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		913,77
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		565,00
Totale economie sui residui passivi		5.204,89

Per quanto riguarda il Patto di Stabilità dell'anno 2016 si fa presente che i Comuni inseriti nel cratere a causa del sisma sono stati esonerati da raggiungimento dello stesso.

CONTO DEL BILANCIO			
GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2016	Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	2.326.378,22	2.153.635,37	172.742,85
Conto Capitale	403.983,64	292.018,84	111.964,80
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	274.502,67	274.502,67	0,00
TOTALE	3.004.864,53	2.720.156,88	284.707,65

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.812.819,11	1.728.793,43	-84.025,68	-4,64 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	175.296,02	557.275,76	381.979,74	217,91 %
III	Entrate Extratributarie	393.169,00	388.974,57	-4.194,43	-1,07 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.225.000,00	1.780.080,00	555.080,00	45,31 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.005.000,00	965.000,00	-40.000,00	-3,98 %

VI	Entrate da servizi per conto di terzi	577.000,00	613.200,00	36.200,00	6,27 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	60.373,59	60.373,59	0,00	0,00 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	10.945,11	10.945,11	0,00	0,00 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	150.735,10	150.735,10	0,00	0,00 %
	TOTALE	5.410.337,93	6.255.377,56	845.039,63	15,62 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.333.159,92	2.626.919,55	293.759,63	12,59 %
II	Spese in conto capitale	1.506.735,10	2.021.815,10	515.080,00	34,19 %
III	Spese per rimborso di prestiti	989.708,11	989.708,11	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	577.000,00	613.200,00	36.200,00	6,27 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.734,80	3.734,80	0,00	0,00 %
	TOTALE	5.410.337,93	6.255.377,56	845.039,63	15,62 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.812.819,11	1.463.127,97	-349.691,14	-19,29 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	175.296,02	545.104,68	369.808,66	210,96 %
III	Entrate Extratributarie	393.169,00	318.145,57	-75.023,43	-19,08 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.225.000,00	403.983,64	-821.016,36	-67,02 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.005.000,00	0,00	-1.005.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	577.000,00	274.502,67	-302.497,33	-52,43 %
TOTALE		5.188.284,13	3.004.864,53	-2.183.419,60	-42,08 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		60.373,59			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTE		10.945,11			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		150.735,10			
TOTALE		5.410.337,93			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.333.159,92	2.096.190,57	-236.969,35	-10,16 %
II	Spese in conto capitale	1.506.735,10	292.018,84	-1.214.716,26	-80,62 %
III	Spese per rimborso di prestiti	989.708,11	57.444,80	-932.263,31	-94,20 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	577.000,00	274.502,67	-302.497,33	-52,43 %
TOTALE		5.406.603,13	2.720.156,88	-2.686.446,25	-49,69 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		3.734,80			
TOTALE		5.410.337,93			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.728.793,43	1.463.127,97	-265.665,46	-15,37 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	557.275,76	545.104,68	-12.171,08	-2,18 %
III	Entrate Extratributarie	388.974,57	318.145,57	-70.829,00	-18,21 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.780.080,00	403.983,64	-1.376.096,36	-77,31 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	965.000,00	0,00	-965.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	613.200,00	274.502,67	-338.697,33	-55,23 %
TOTALE		6.033.323,76	3.004.864,53	-3.028.459,23	-50,20 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		60.373,59			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		10.945,11			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		150.735,10			
TOTALE		6.255.377,56			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.626.919,55	2.096.190,57	-530.728,98	-20,20 %
II	Spese in conto capitale	2.021.815,10	292.018,84	-1.729.796,26	-85,56 %
III	Spese per rimborso di prestiti	989.708,11	57.444,80	-932.263,31	-94,20 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	613.200,00	274.502,67	-338.697,33	-55,23 %
TOTALE		6.251.642,76	2.720.156,88	-3.531.485,88	-56,49 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		3.734,80			
TOTALE		6.255.377,56			

GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2016		112.436,13
Riscossioni +	889.152,89	2.241.536,55
Pagamenti -	687.899,74	1.801.597,68
FONDO DI CASSA risultante		753.628,15
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -		0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2016		753.628,15

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2016				112.436,13
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	398.002,70	1.196.314,12	1.594.316,82
II	Contributi e trasferimenti	64.110,84	278.510,77	342.621,61
III	Extratributarie	207.339,00	143.843,12	351.182,12
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	14.640,36	369.057,53	383.697,89
V	Accensione di prestiti	117.475,32	0,00	117.475,32
VI	Da servizi per conto di terzi	87.584,67	253.811,01	341.395,68
TOTALE		889.152,89	2.241.536,55	3.130.689,44
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	544.976,20	1.424.570,12	1.969.546,32
II	In conto capitale	127.382,01	79.539,74	206.921,75
III	Rimborso di prestiti	0,00	57.444,80	57.444,80
IV	Per servizi per conto di terzi	15.541,53	240.043,02	255.584,55
TOTALE		687.899,74	1.801.597,68	2.489.497,42
FONDO DI CASSA risultante				753.628,15
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016				753.628,15

ALIQUOTE IMU/TASI	ANNO 2016
Aliquota IMU/TASI 1^ casa (x mille) TASI 3,30	5,000
Aliquota IMU/TASI 2^ casa (x mille)	9,900
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)	9,900
Aliquota IMU/TASI altro (x mille) Terreni agricoli	7,600

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI				
ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2016	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU	828.625,11	560.814,03	-267.811,08	-32,32%
Addizionale comunale IRPEF	260.000,00	250.302,21	-9.697,79	-3,73%
Addizionale energia elettrica		0,00	0,00	0,00%
TARES/TARI	340.000,00	329.451,00	-10.549,00	-3,10%
TOSAP	17.500,00	15.468,88	-2.031,12	-11,61%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2016 (Accertamenti)
	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	58.056,49	755.361,84	808.591,56	872.113,60	560.814,03
Addizionale comunale IRPEF	246.999,31	270.000,00	259.999,15	259.634,59	250.302,21
Addizionale energia elettrica	0,00	3.276,06	0,00	0,00	0,00
TARSU/TARES/TARI	283.250,04	327.882,00	338.222,91	339.935,00	329.451,00
TOSAP	16.836,37	16.867,94	16.464,33	15.671,78	15.468,88

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE		
TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)		0,00 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	403.983,64	72,83 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)		0,00 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	0,00	0,00 %
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale (previsione definitiva)	0,00	0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale (previsione definitiva)	150.735,10	27,17 %
TOTALE	554.718,74	100,00 %

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie		
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	☐	☒
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	☐	☒
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	☐	☒
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	☒	☐
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	☐	☒
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	☐	☒

- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;

	X
	X
	X
	X

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2014	2015	2016
Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III x 100 Titolo I + II + III	91,033	93,011	76,569
Autonomia impositiva	Titolo I — x 100 Titolo I + II + III	78,744	81,118	62,893
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo III Popolazione	578,37	0,00	533,79
Pressione tributaria	<u>Titolo I</u> Popolazione	500,29	0,00	438,46
Intervento erariale	Trasferimenti statali Popolazione	15,95	0,00	91,18
Intervento regionale	Trasferimenti regionali Popolazione	41,02	0,00	72,17
Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi</u> Totale accertamenti di competenza x 100	49,910	36,923	41,772
Incidenza residui passivi	<u>Totale residui passivi</u> Totale impegni di competenza x 100	51,856	29,045	48,680
Velocita` riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III Accertamenti Titolo I + III x 100	63,520	70,571	75,236
Rigidita` spesa corrente	<u>Spese personale + Quote ammor.nto mutui</u> Totale entrate Tit. I + II + III x 100	36,936	34,356	28,694
Velocita` gestione spese correnti	<u>Pagamenti Tit. I competenza</u> Impegni Tit. I competenza x 100	73,928	74,065	67,960

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI ENTRATE

Relativamente alle entrate si rileva uno scostamento tra le previsioni definitive e gli accertamenti a consuntivo. Esso si riferisce, quasi esclusivamente, alle entrate del titolo IV.

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Il titolo I relativo alle entrate fa registrare una differenza negativa rispetto agli stanziamenti definitivi di €. -265.665,46. Tale scostamento è imputabile essenzialmente all'imu che alimenta il fondo di solidarietà per €. 130.014,11 e da minori entrate relative all'imu a causa del sisma. L'importo relativo all'I.M.U. che alimenta il fondo di solidarietà, viene previsto per completezza di informazioni ma al termine dell'esercizio non viene accertato.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti tributarie l'importo accertato, sostanzialmente è in linea con la previsione definitiva di bilancio.

Per quanto riguarda il Fondo di Solidarietà l'importo dell'anno 2016 è stato quantificato in €. 301.068,32. Nell'anno 2016 al Comune di Falerone è stata ristorata la somma di €. 95.949,28 relativa ai minori introiti a seguito dell'eliminazione della Tasi sull'abitazione principale e dell'imu sui terreni agricoli. Tale ristoro compensa solo in parte la perdita di gettito determinata dall'abolizione di tali tributi.

Altro aspetto da prendere in considerazione a partire dall'anno 2013 è l'alimentazione del fondo di solidarietà con prelievo, da parte dello Stato, sul gettito imu. La percentuale di tale prelievo è del 22,43% e per il Comune di Falerone tale importo ammonta ad euro 130.014,11 per l'anno 2016. Ciò significa che i contributi effettivi a favore dell'Ente sono:

Per quanto riguarda la Tasi è stata accertata la somma di €. 5.085,30 e riguarda esclusivamente i fabbricati strumentali agricoli. Le altre risorse sono in linea con quelle dello scorso anno. Gli accertamenti relativi agli avvisi ici sono relativi agli avvisi notificati a fine anno e riguardanti gli anni sino al 2012.

Per quanto riguarda le altre poste di bilancio si precisa la volontà dell'Amministrazione di effettuare, con proprio personale, l'attività di accertamento dell'Ici e della Tarsu/Tares/Tari, al fine di ottenere importanti economie e potenziare l'attività di controllo che consente di allargare la base imponibile.

L'addizionale comunale IRPEF viene accertata per Euro 250.302,21 sulla base delle considerazioni fatte in premessa.

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

Per quanto riguarda i Trasferimenti Correnti si registra complessivamente uno scostamento negativo, rispetto allo stanziamento definitivo, di €. 12.171,08. La variazione è da imputare ai minori trasferimenti collegati a specifiche spese. E' da evidenziare un trasferimento da parte dello stato di €. 62.317,21 relativo ai minori introiti imu e tasi a causa del sisma. Risulta sempre più importante la capacità di autofinanziamento dell'Ente che attraverso le entrate proprie (tributarie ed extratributarie) può finanziare la spesa, nonostante per le entrate tributarie tra crisi che investe ancora l'economia e incertezze nei trasferimenti si registrano oggettive difficoltà di previsione delle stesse.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Nel titolo III si registra, complessivamente, un scostamento negativo di €. 70.829,00 rispetto agli stanziamenti assestati per i quali la previsione risulta di difficile valutazione perché relativi ad entrate variabili, definitive solo a fine esercizio. Per quanto riguarda le tariffe applicate ai servizi a domanda individuale, nel corso dell'anno 2016, sono state mantenute quelle degli anni precedenti al fine di non aggravare ulteriormente l'economia delle famiglie in questo periodo di crisi.

Rispetto allo scorso anno è importante fare alcune precisazioni per alcune risorse.

- Con l'introduzione dello split payment l'Ente ha potuto recuperare tutto il credito iva, senza dover compensare lo stesso con l'irpef; **± Euro 17.424,49**

Per le altre entrate si registra un andamento piuttosto costante.

Continua il controllo dei Fitti attivi e il monitoraggio del regolare pagamento e registrazione. Il pagamento dei fitti degli immobili, in alcuni casi, mostra una certa criticità, compensata dall'accantonamento di un adeguato fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale criticità si rileva soprattutto per i fitti gestiti dall'Erap di Fermo.

In generale l'Amministrazione intende costantemente monitorare le proprie entrate tributarie al fine di garantire l'equità fiscale e l'equilibrio finanziario, consapevoli che gli introiti autonomi, alla luce dei tagli continui che fa lo Stato, sono essenziali per il Bilancio Comunale.

Per quanto riguarda le Entrate dei titoli IV e V verranno trattate direttamente con il corrispondente capitolo in Uscita relativo alle spese di investimento

Le entrate proprie del Comune (Tit I e III) costituiscono il 76,57% (93,01 nell'anno 2015) delle entrate correnti. La percentuale risulta in diminuzione a causa del trasferimento da parte della regione delle spese relative agli interventi di parte corrente e del Contributo del Ministero relativo al progetto SPRAR.

In generale l'Amministrazione intende costantemente monitorare le proprie entrate tributarie al fine di garantire l'equità fiscale e l'equilibrio finanziario, consapevoli che gli introiti autonomi, alla luce dei tagli continui che fa lo Stato, sono essenziali per il Bilancio Comunale.

Per quanto riguarda le Entrate dei titoli IV e V verranno trattate direttamente con il corrispondente capitolo in Uscita relativo alle spese di investimento.

Delle entrate dei Titoli I, II, III complessivamente accertate in €. 2.326.378,22 in conto competenza, ne sono state riscosse al 31/12/2016 € 1.620.668 ,06 pari al 69,66%. Le poste di maggior rilievo non ancora incassate oltre all'addizionale IRPEF, sono il progetto S.P.R.A.R. e i fondi del sisma.

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	935.527,01	650.105,30	69,49 %
3	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	35.679,22	34.152,68	95,72 %
4	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	280.424,46	252.571,02	90,07 %
5	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E BENI CULTURALI	73.018,57	66.405,89	90,94 %
6	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	23.910,58	23.227,98	97,15 %
7	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	4.500,00	4.444,00	98,76 %
8	FUNZIONI NEL CAMPO VIABILITA' E TRASPORTI	277.457,44	245.473,87	88,47 %
9	GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	655.345,76	481.475,48	73,47 %
10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	424.783,83	394.741,68	92,93 %
11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	4.247,45	170,80	4,02 %
12	FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		2.714.894,32	2.152.768,70	79,29 %

La spesa corrente dell'anno 2016 è pari a Euro 2.152.768,70 oltre al Fondo pluriennale vincolato di parte corrente che ammonta ad Euro 10.945,11. La percentuale di realizzazione risulta buona ed è pari al 79,29%. La percentuale di realizzazione tiene conto del contributo al fondo di solidarietà pari ad Euro 130.014,11, che in base alla normativa recente non deve essere obbligatoriamente accertato e impegnato. Si tratta del prelievo sull'imu che alimenta il fondo di solidarietà.

Minori impegni sono stati registrati in corrispondenza dei minori accertamenti di entrate regionali, provinciali o da istituti vari a destinazione finalizzata (Rimborso affitti – Rimborso contributi libri di testo).

L'Amministrazione si è impegnata a mantenere un buon livello di servizi, ottimizzando l'impiego delle risorse umane e programmando gli interventi sulla base delle priorità individuate.

Si rende sempre più necessario:

- **contenere l'aumento delle imposte e delle tariffe in generale,**
- **concentrare l'attenzione sul controllo e sulla razionalizzazione delle spese,**
- **ricercare e sfruttare tutti i contributi da altri Enti o da privati;**
- **allargare la base impositiva;**
- **ridurre al minimo l'evasione concordando eventualmente forme di rientro rateizzate**

al fine di continuare ad erogare gli stessi servizi, qualificarli ed integrarli, se possibile, anche di più, senza aumentare la tassazione e attenendosi alla normativa vigente che prevede un continuo monitoraggio del mercato, evitando inutili sprechi di risorse.

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLL	0,00	0,00	0,00 %
3	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00 %
4	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	453.841,53	0,00	0,00 %
5	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E BENI CULTURALI	471.635,52	1.246,23	0,26 %
6	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	26.000,00	0,00	0,00 %
7	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0,00	0,00	0,00 %
8	FUNZIONI NEL CAMPO VIABILITA' E TRASPORTI	0,00	0,00	0,00 %
9	GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	763.254,44	283.689,00	37,17 %
10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	307.083,61	7.083,61	2,31 %
11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00 %
12	FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		2.021.815,10	292.018,84	14,44 %

Con riferimento agli oneri di urbanizzazione e alle sanzioni amministrative nell'anno 2016 incassati per €. 117.481,31 sono stati utilizzati interamente alla gestione in conto capitale.

La normativa in vigore prevede l'utilizzo degli oneri per il 2016, per spese correnti entro il 50%, oltre al 25% per la manutenzione del patrimonio e l'ulteriore 25% per spese in conto capitale.

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il conto dei servizi pubblici a domanda individuale erogati dal Comune nell'esercizio 2016, presenta il seguente risultato:

	SERVIZIO	ENTRATE	COSTI	%
1	<i>Mensa Scuola Materna</i>	<i>29.744,75</i>	<i>47.641,60</i>	<i>62,43</i>
2	<i>Sogg. Anziani e Cure Termali</i>	<i>8.712,50</i>	<i>15.685,50</i>	<i>55,54</i>
3	<i>Colonie Marine</i>	<i>12.160,48</i>	<i>23.320,52</i>	<i>52,14</i>
5	<i>Impianto sportivo</i>	<i>200,00</i>	<i>5.500,00</i>	<i>3,64</i>
	TOTALE	50.817,73	92.147,62	55,15

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale si può considerare soddisfacente anche in considerazione del buon livello qualitativo dei servizi erogati, dei costi che aumentano costantemente e a fronte di tariffe **NON** riadeguate.

La politica da perseguire continua a essere quella di aumentare la fruizione dei servizi tenendo sotto controllo i costi.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

La Tari ha sostituito la Tares e la tariffa è stata determinata in base alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e dei costi relativi ai servizi indivisibili del Comune.

La tassa in oggetto è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. La tariffa è commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte,

La maggiorazione di 0,30 euro per metro quadrato imponibile è stata applicata solo per l'annualità 2013.

Il gettito iscritto in bilancio di previsione deriva dal Piano Finanziario redatto in base alle linee guida formulate dal Mef e tiene conto di tutti i costi del servizio.

L'importo accertato nell'anno 2016 a tale titolo ammonta ad Euro 329.451,00. Eventuali recuperi sui piani finanziari futuri, come previsto dalla legge, del gettito non introitato verranno fatti al termine dell'attività di incasso di tutte le posizioni, dopo aver svolto anche l'attività coattiva.

Con riferimento a detto servizio si fa presente che nell'anno 2016 è stato attivato il servizio di raccolta porta a porta. Si coglie l'occasione per ribadire quanto sia importante continuare a sensibilizzare la cittadinanza sulla raccolta dei rifiuti, ed in particolare sulla raccolta differenziata.

SPESA DEL PERSONALE

La spesa per il personale impegnata nel 2016 è stata contenuta nei limiti degli importi medi impegnati negli esercizi 2011-2012 e 2013, ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge n.296/2006 e smi.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'anno 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO:

Il Conto del Patrimonio e il Conto economico presentano le seguenti risultanze:

RISULTATI ECONOMICI 2016	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	95.222,05
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	-19,52
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-105.839,05
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-20.691,96
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-31.328,48

Un eventuale risultato economico dell'esercizio negativo, indica di una situazione di squilibrio economico, che deve essere analizzata, al fine di verificare a causa di quali componenti è dovuta.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

A		PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari		1.463.127,97	62,90 %
2	Proventi da trasferimenti		545.104,68	23,44 %
3	Proventi da servizi pubblici		152.300,31	6,55 %
4	Proventi da gestione patrimoniale		11.749,39	0,51 %
5	Proventi diversi		153.653,09	6,60 %
6	Proventi da concessioni edificare		0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni		0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.		0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)			2.325.935,44	100,00 %

B		COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale		503.810,25	22,59 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		83.588,24	3,75 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo		0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi		923.056,30	41,38 %
13	Utilizzo beni di terzi		3.000,00	0,13 %
14	Trasferimenti		433.672,02	19,44 %
15	Imposte e tasse		41.262,41	1,85 %
16	Quote di ammortam. di esercizio		242.324,17	10,86 %
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)			2.230.713,39	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE

C		PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
17	Utili		0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione		0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			0,00	0,00 %

C		ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		19,52	100,00 %
TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			19,52	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
---	--	--

D PROVENTI FINANZIARI		ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
20	Interessi attivi	442,78	100,00 %
TOTALE PROVENTI FINANZIARI		442,78	100,00 %

D ONERI FINANZIARI		ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	106.281,83	100,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
TOTALE ONERI FINANZIARI		106.281,83	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA		
---	--	--

E PROVENTI STRAORDINARI		ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
22	Insussistenze del passivo	23.993,22	96,47 %
23	Sopravvenienze attive	878,99	3,53 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		24.872,21	100,00 %

E ONERI STRAORDINARI		ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
25	Insussistenze dell'attivo	44.064,17	96,71 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	1.500,00	3,29 %
TOTALE ONERI STRAORDINARI		45.564,17	100,00 %

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO			
A PROVENTI DELLA GESTIONE		ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	1.463.127,97	62,23 %
2	Proventi da trasferimenti	545.104,68	23,18 %
3	Proventi da servizi pubblici	152.300,31	6,48 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	11.749,39	0,50 %
5	Proventi diversi	153.653,09	6,53 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17	Utili	0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
D PROVENTI FINANZIARI			
20	Interessi attivi	442,78	0,02 %
E PROVENTI STRAORDINARI			
22	Insussistenze del passivo	23.993,22	1,02 %
23	Sopravvenienze attive	878,99	0,04 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI		2.351.250,43	100,00 %

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO			
B COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	503.810,25	21,15 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	83.588,24	3,51 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	923.056,30	38,74 %
13	Utilizzo beni di terzi	3.000,00	0,13 %
14	Trasferimenti	433.672,02	18,20 %
15	Imposte e tasse	41.262,41	1,73 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	242.324,17	10,17 %
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	19,52	0,00 %
D ONERI FINANZIARI			
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	106.281,83	4,46 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
E ONERI STRAORDINARI			
25	Insussistenze dell'attivo	44.064,17	1,85 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	1.500,00	0,06 %
TOTALE COSTI		2.382.578,91	100,00 %

CONTO DEL PATRIMONIO 2016		
ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	9.903.665,43	79,14 %
Immobilizzazioni finanziarie	601.818,73	4,81 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	1.255.205,80	10,03 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	753.628,15	6,02 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	12.514.318,11	100,00 %
PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	1.802.766,29	14,41 %
Conferimenti	6.202.848,88	49,57 %
Debiti	4.508.702,94	36,02 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	12.514.318,11	100,00 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2016

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2016	VALORE AL 31/12/2016	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	9.939.067,85	9.903.665,43	-35.402,42	-0,36 %
Immobilizzazioni finanziarie	601.818,73	601.818,73	0,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	1.424.215,89	1.255.205,80	-169.010,09	-11,87 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	112.436,13	753.628,15	641.192,02	570,27 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	12.077.538,60	12.514.318,11	436.779,51	3,62 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2016	VALORE AL 31/12/2016	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	1.834.094,77	1.802.766,29	-31.328,48	-1,71 %
Conferimenti	5.818.567,34	6.202.848,88	384.281,54	6,60 %
Debiti	4.424.876,49	4.508.702,94	83.826,45	1,89 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	12.077.538,60	12.514.318,11	436.779,51	3,62 %

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possessione	Capitale sociale al 31/12/2016	Valore patrimonio netto al 31/12/2016	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2016	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	TENNACOLA S.P.A.	D	2,63	22.500,00	592,00	697,17	2015	0,00
2	ATO 4	D	3,06	0,00	0,00	0,00	0	0,00
4	CENTRO SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE TENNA	D	4,35	92.000,00	4.000,00	357.905,91	2015	0,00
5	FERMANO LEADER SCARL	D	1,00	50.000,00	500,00	483,76	2015	0,00
6	STEAT S.P.A.	D	0,08	2.458.270,56	516,40	145,29	2015	0,00
7	CO.S.I.F.	D	1,56		3.098,70	3.775,19	2015	0,00
8	ALI PICENE S.P.A.	D	0,00	0,00	3.098,70	0,00	0	0,00

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI

Il Comune deve raggiungere gli obiettivi che gli sono propri nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza, ma con la convinzione che il risultato aziendale (bilancio a pareggio) è subordinato a quello sociale, considerando che il Comune nell'insieme delle esigenze e degli interessi collettivi che rappresenta, non può avere mai come solo scopo l'attivo di bilancio e la massima redditività al minimo della spesa. Se tale risultato è stato possibile per il nostro Comune, nonostante i tagli ai trasferimenti statali che sono stati evidenziati nelle pagine precedenti, è perché è stata effettuata una gestione del Bilancio attenta a contenere (ridurre) le spese generali, ad attuare gestioni economiche ed efficienti dei servizi, a ricercare e contrastare l'evasione dei tributi e a partecipare a tutti i bandi per reperire sempre nuovi finanziamenti.

La spesa pubblica è stata gestita in maniera ragionevole e solidale ottenendo un bilancio sostenibile, avendo avuto così la possibilità di realizzare una strategia politica fedele alle linee programmatiche di mandato e finalizzata ad accrescere la qualità della vita dei cittadini di Falerone. Ulteriori risparmi si sono potuti ottenere grazie ad interventi realizzati con minori spese rispetto a quelle previste.

Per quanto riguarda le tariffe applicate ai servizi a domanda individuale, nel corso dell'anno 2016 sono state mantenute quelle dell'anno precedente.

La pressione fiscale è stata necessaria per far fronte ai tagli dello Stato senza determinare, come spiegato in premessa, complessivamente maggiori risorse. Si è continuato a ridurre le spese in modo strutturale, ad allargare la base impositiva e a contenere l'evasione dei tributi come strategie efficaci per continuare ad erogare gli stessi servizi, a qualificarli ed integrarli.

I servizi a domanda hanno registrato un ottimo andamento, compatibilmente con la crisi dell'economia che determina per molti di essi una contrazione della domanda.

Le spese per il personale sono diminuite, conseguentemente alle convenzioni di Segreteria, Ragioneria ed anagrafe confermate anche per il 2016 con i Comuni di Servigliano, Loro Piceno. Il settore contabile sta attraversando una serie di difficoltà e cambiamenti strutturali molto impattanti: con l'introduzione della nuova contabilità che è stata applicata, dall'anno 2015, con lo split payment, con il reverse charge, ecc l'ufficio

finanziario, e di rimando l'Ente, deve completamente modificare la propria mentalità e l'approccio al lavoro ormai standardizzato. Anche per l'anno 2016 le leggi hanno previsto il blocco degli adeguamenti stipendiali.

L'ente si è avvalso nel corso dell'anno di forme flessibili di personale: Voucher, LSU, servizi civici che ormai rappresentano, compatibilmente con il rispetto della spesa di personale, delle figure importanti per la gestione dei servizi.

I costi della gestione del territorio aumentano per i costanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, richiesti soprattutto a seguito del maltempo, quelle sociali perché sono aumentati i servizi sia in termini quantitativi che qualitativi (come meglio specificato in seguito).

SERVIZI SOCIALI

L'amministrazione attua una politica assistenziale a favore dei cittadini tutelando l'utente con servizi gratuiti o semigratuiti differenziati in base all'indicatore della situazione economica.

L'Ente, è riuscito a garantire la gestione delle situazioni di disagio sociale nonostante si assiste a continui tagli ai trasferimenti, attuati dalla politiche centrali.

Nel rispetto della politica assistenziale è rimasta invariata, la presenza dell'assistente sociale. La presenza dell'assistente sociale, in sinergia con il personale di ruolo del comune, permette ai cittadini di affrontare i piccoli disagi quotidiani nel reperimento di informazioni utili per l'accesso ai servizi nonché, in alcuni casi, per la gestione dell'ordinarietà familiare. Ad utenti in particolari condizioni si è assicurato l'inserimento sociale e scolastico con assistenza scolastica per minori e disabili e borse lavoro. Anche nell'anno 2016 sono state organizzate le colonie estive per ragazzi ed anziani, cure termali a Sarnano per anziani (quota parte a carico dei cittadini).

Anche nell'anno 2016 è stato riconfermato il servizio del taxi sociale.

L'assistenza domiciliare a anziani e disabili è gestita su delega in forma associata con il Comune di Monte Vidon Corrado.

CONCLUSIONI

Con Determinazione dell'Ufficio Finanziario n. 11 del 15/5/2017 si è provveduto ad effettuare un riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi, onde consentire il pagamento del salario accessorio dell'anno 2016 e con Deliberazione della Giunta Comunale n.37 del 29/06/2017 si è provveduto ad effettuare ai sensi dell'art.3 comma 4 del Decreto Legislativo n.118/2011 il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016. La gestione dell'anno 2016 ha permesso azzerare il Disavanzo Tecnico risultante dal riaccertamento straordinario dei residui e ripianato con Deliberazione Consiliare n.22 del 3/7/2015 in 30 quote annuali costanti pari ad €. 3.734,80, da imputare ai singoli esercizi finanziari a partire da quello di previsione 2015 e sino al 2044 compreso con le modalità previste dall'art.188 del D.Lgs n.267/2000, individuando nelle entrate correnti genericamente intese la fonte di finanziamento .

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti si dà atto che lo stesso ammonta ad Euro 237.336,49.

Si dà atto che tali accantonamenti dovranno, nel corso dell'anno, essere monitorati e potranno subire delle modifiche.

Quanto sopra si rassegna al Sig. Revisore dei Conti ed ai Sig.ri Consiglieri per le valutazioni di competenza.

Per la Giunta Comunale.

IL SINDACO

(Dott. Armando Altini)